



COPIA

Reg. Del. n. 49
In data 27-12-2019

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica.

Oggetto: D.G.R.V. N. 1896 DEL 22/11/2017 DI RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO TIPO, ART.4 COMMA 1 SEXIES DEL D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.

L'anno duemiladiciannove, addì ventisette del mese di dicembre alle ore 20:00 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

BIZ ALESSANDRO	Presente
GRILLO SILVIA	Presente
CAMPAGNA ROBERTO	Presente
BAGGIO CARLO	Presente
DELLA LIBERA GIADA	Presente
PASQUALETTO KETTY	Presente
FAEL MAURO	Presente
BASSO MATTEO	Presente
MARCON MICHELE	Presente
GEMIGNANI FEDERICA	Presente
BIT ANNA	Assente
MILAN TIZIANO	Presente
MEROUAH AIMAN	Presente

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza il dr. Fontan Rolando, Segretario Comunale.

Il sig. BIZ ALESSANDRO, nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BASSO MATTEO

MARCON MICHELE

MILAN TIZIANO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: D.G.R.V. N. 1896 DEL 22/11/2017 DI RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO TIPO, ART.4 COMMA 1 SEXIES DEL D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.

PREMESSO che:

- il Comune di Cordignano ha adeguato la propria pianificazione urbanistica comunale articolandola, ai sensi L.R. n. 11 del 23/04/ 2004 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*" e ss.mm.ii. e ai sensi della L.R. n. 14 del 24/06/2017 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ...*" e ss.mm.ii., in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) tematico, nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (P.I.):
 - o Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) tematico riguardante l'ambiente e viabilità con i comuni di Codognè, Gaiarine, Orsago e San Fior , approvato con delibera di Giunta Regionale del Veneto n.2234 del 21/07/2009, di ratifica e pubblicato nel BUR n. 65 del 11/08/2009;
 - o Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 3/02/2011, approvato in Conferenza dei Servizi del 06/02/2013, ratificato con Delibera di Giunta Provinciale di Treviso n. 42 del 11/02/2013, pubblicato nel B.U.R. n. 23 del 08/03/2013;
 - o Piano degli Interventi (P.I.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 20/04/2016.
 - o Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2019 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26/11/2019;

ATTESO CHE il vigente Regolamento Edilizio è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale in data 27/07/1994 n. 3496 e successive modifiche e integrazioni.

PRESO ATTO che:

- in data 20/10/2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo - Regioni - Autonomie Locali, l'Intesa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16/11/2016, n. 268 riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (R.E.T.) di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante il Testo Unico dell'Edilizia;
- la predetta Intesa ha approvato uno "*schema di Regolamento Edilizio Tipo*" e suoi allegati costituiti dal "*Quadro delle Definizioni Uniformi*" e dalla "*Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia*";
- l'Intesa all'art. 2 comma 1 stabilisce che "*... omissis... Le Regioni, altresì, individuano, alla luce della normativa regionale vigente, le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici, ove necessario, in via transitoria possono dettare indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione di tali definizioni uniformi in fase di prima applicazione. L'atto di recepimento regionale stabilisce altresì i metodi, le procedure e i tempi, comunque non superiori a centottanta giorni, da seguire per l'adeguamento comunale, ivi comprese specifiche norme transitorie volte a limitare possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere (permessi di costruire, Scia, sanatorie, piani attuativi, progetti unitari convenzionati).*"
- dell'Intesa all'art. 2 comma 4 stabilisce che "*Il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal piano comunale vigente ovvero adottato alla data di sottoscrizione dell'intesa medesima*";

CONSIDERATO che:

- la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 1896 del 22/11/2017, ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo, di cui all'Intesa sopraindicata e ha dato mandato al Tavolo Tecnico Permanente di procedere all'elaborazione di *"Linee guida o suggerimenti operativi su alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio"*;
- con D.G.R. n. 669 del 15/05/2018 la Regione Veneto ha approvato le *"Linee guida e i suggerimenti operativi"* in particolare:
 - o l'Allegato A che contiene una *"proposta di contenuti del regolamento edilizio comunale che i Comuni potranno utilizzare per l'adeguamento del proprio regolamento edilizio, in misura totale o parziale, od eventualmente modificare ed integrare"*;
 - o l'Allegato B avente ad oggetto *"l'individuazione delle "Definizioni Uniformi" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni ed Enti Locali il 20/10/2016"*;
- con la medesima D.G.R.V. n. 669/2018 la Regione ha dato atto che tempi e modi di adeguamento al RET da parte dei Comuni sono disciplinati dall'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*, introdotto con l'articolo 19 della L.R. 20/04/2018, n. 15;
- all'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 14 del 04/04/2019 e ss.mm.ii. sono stati rideterminati al 31/12/2019 i termini entro i quali i Comuni devono adeguare i propri regolamenti edilizi;

PRESO ATTO che con determinazione n. 103 del 31/05/2019 del Responsabile dell'Area Tecnica è stato affidato l'incarico di redazione del Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento alle disposizioni dell'art. 48 ter della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., alla Società D-RECTA S.R.L., con sede a San Fior (TV) in via Ferrovia n. 28, in possesso di idonea esperienza professionale

VISTO il Regolamento Edilizio redatto dalla Società D-RECTA S.R.L con sede a San Fior (TV) in via Ferrovia n. 28, depositato in data 11/12/2019 prot. n. 18199, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegato;

RILEVATO che:

- il Regolamento Edilizio è stato redatto sulla base dello schema di RET - Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Comuni del 20 ottobre 2016, recepito con D.G.R.V. n. 1896 del 22 novembre 2017, in attuazione dell'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Edilizio si articola, in particolare, in:
 - o Prima Parte denominata *"Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia"*;
 - o Seconda Parte denominata *"Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia"*;
- il Regolamento Edilizio, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., disciplina l'attività edilizia, nell'ambito dell'autonomia normativa riconosciuta ai Comuni dall'art. 3 del D.Lgs n. 267/2000, e ai sensi dell'art. 4 comma 1 del medesimo D.P.R. contiene la disciplina delle modalità costruttive e delle caratteristiche degli edifici, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili, delle pertinenze degli stessi, degli spazi scoperti, del verde e dell'arredo urbano, sia negli ambiti privati che nelle attrezzature e nei servizi pubblici e privati;
- le prescrizioni contenute nel Regolamento Edilizio troveranno applicazione in tutto il territorio comunale e perseguono finalità di pubblico interesse, quali un ordinato sviluppo edilizio ed una migliore fruizione dell'ambiente urbano, promuovendone uno sviluppo sostenibile e durevole;

CONSIDERATO pertanto che il Regolamento Edilizio ha recepito le *"Definizioni Uniformi"* del RET aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, le quali sono state integrate con ulteriori definizioni allo scopo di mantenere l'invarianza del dimensionamento e delle previsioni urbanistiche di P.A.T. e P.I. come stabilito sia dall'Intesa del 20/10/2016, sia dalla D.G.R.V. n. 1896/2017, che espressamente

prevede che “i Comuni possano adottare specifici provvedimenti che individuino le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni unificate di cui all'Intesa, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali ”;

PRESO ATTO che, la precitata D.G.R.V. n. 669/2018 prevede che “... in ossequio al già citato principio di “invarianza urbanistica ” anche una volta adeguati i regolamenti edilizi comunali al RET, le definizioni uniformi aventi incidenza sulle previsioni dimensionali potranno esplicare la loro capacità conformativa solo a seguito della successiva approvazione di strumenti urbanistici redatti in funzione di tali definizioni, al fine di evitare che i Comuni dovessero attivare appositi procedimenti di variante dei loro vigenti strumenti urbanistici, il Legislatore regionale ha ritenuto opportuno disciplinare tale fattispecie coordinandola con quella concernente la variante urbanistica finalizzata all'adeguamento ai contenuti della deliberazione regionale di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 14/2017, sulla quantità massima di consumo di suolo ammesso...”;

DATO ATTO che ai sensi del comma 4 dell'art. 48 ter della L.R. n. 11/2004 introdotto con l'articolo 19 della L.R. n. 15/2018, i Comuni, con apposita variante, successivamente all'approvazione del R.E.C. dovranno adeguare gli strumenti urbanistici comunali (P.A.T. e P.I.) alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii. che prevede che “...gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione...” ed al comma 1-bis che “Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla approvazione del Regolamento Edilizio in recepimento della normativa precitata;

DATO ATTO che lo schema del regolamento edilizio è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cordignano per 15 giorni decorrenti dal 11/12/2019, così come previsto dall'art. 104 dello Statuto Comunale, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini e di consentire agli interessati la presentazione di documenti e memorie;

ACCERTATO che nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO, inoltre, che le modifiche al regolamento sono state esaminate dalla competente commissione amministrativa nella seduta del 21.12.2019;

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale. n. 14 del 06/06/2017 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 14 del 04/04/2019 e ss.mm.ii
- il vigente Statuto Comunale;

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato acquisito il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Sentito:

-la relazione della geom.Piccoli che illustra i principali punti del nuovo regolamento;

-il cons. Milan che chiede il rinvio del punto dall'ordine del giorno, perché:

- contrariamente alla prassi, non sono stati coinvolti nella stesura del nuovo regolamento i professionisti del settore aventi studio professionale nel Comune di Cordignano;
- oggi sono state pubblicate nel BUR della Regione Veneto le l.r. 49, 50 e 51, che – come ricordato dalla geometra Piccoli – richiedono una futura modifica del regolamento e consentono una proroga al 30 settembre 2020 per l'approvazione dello stesso.

Risponde l'ass. all'urbanistica Campagna, i professionisti sono stati avvisati della redazione del nuovo regolamento, che comunque è un regolamento che ricalca quello tipo della Regione e quindi in linea con tutti gli altri. Ritiene inoltre che non ha senso ritardare l'approvazione del regolamento edilizio, le nuove norme appena emanate dalla regione in materia edilizia potranno essere oggetto di adeguamento del regolamento in sede di approvazione del piano interventi previsto a breve;

Il Sindaco mette in votazione la proposta di rinvio e con voti favorevoli 3 (Milan Tiziano-Gemignani Federica-Merouah Aiman) e 9 contrari (tutta la maggioranza) espressi per alzata di mano la proposta di rinvio viene respinta.

A questo punto il Sindaco mette in votazione l'approvazione del regolamento e con voti favorevoli 9, contrari 3 (Milan Tiziano-Gemignani Federica-Merouah Aiman) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare il Regolamento Edilizio come redatto dalla Società D-RECTA S.R.L con sede a San Fior (TV) in via Ferrovia n. 28, depositato in data 11/12/2019 prot. n. 18199, che forma con il presente provvedimento parte integrante e sostanziale.
3. di dare atto che il Regolamento Edilizio ha recepito le "*Definizioni Uniformi*" del RET aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, le quali sono state integrate con ulteriori definizioni allo scopo di mantenere l'invarianza del dimensionamento e delle previsioni urbanistiche di P.A.T. e P.I. come stabilito sia dall'Intesa del 20/10/2016, sia dalla D.G.R.V. n. 1896/2017, che espressamente prevede che i Comuni possano adottare specifici provvedimenti che individuino le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni unificate di cui all'Intesa, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali;
4. di dare atto la D.G.R.V. n. 669/2018 prevede che "... *in ossequio al già citato principio di "invarianza urbanistica" anche una volta adeguati i regolamenti edilizi comunali al RET, le definizioni uniformi aventi incidenza sulle previsioni dimensionali potranno esplicitare la loro*

capacità conformativa solo a seguito della successiva approvazione di strumenti urbanistici redatti in funzione di tali definizioni, al fine di evitare che i Comuni dovessero attivare appositi procedimenti di variante dei loro vigenti strumenti urbanistici, il Legislatore regionale ha ritenuto opportuno disciplinare tale fattispecie coordinandola con quella concernente la variante urbanistica finalizzata all'adeguamento ai contenuti della deliberazione regionale di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 14/2017, sulla quantità massima di consumo di suolo ammesso ...”;

5. di dare atto che quanto previsto dal Regolamento Edilizio nell'art. 2- definizioni uniformi e art. 3- definizioni tecniche di competenza comunale, esplicherà la sua efficacia giuridica a seguito dell'entrata in vigore del primo strumento urbanistico approvato successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, che le utilizzerà in sede di redazione ed elaborazione, e limitatamente alle trasformazioni ed all'assetto del territorio da questo disciplinato;
6. di dare atto che le norme del presente Regolamento si applicano ai progetti presentati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento;
7. di dare atto del rispetto dell'art. 104, 2° comma (approvazione a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati) e 3° comma (deposito dello schema di Regolamento presso la Segreteria Comunale) dello Statuto Comunale;
8. di demandare al Responsabile della 1^ U.O. di provvedere, ai sensi dell'art. 104, 4° comma, dello Statuto Comunale, ad intervenuta approvazione, alla pubblicazione per una seconda volta all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, di quanto approvato;
9. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere altresì pubblicata nell'apposita sezione del sito internet nell'Amministrazione Trasparente;
10. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
11. di dare atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 49/2000;

Oggetto: D.G.R.V. N. 1896 DEL 22/11/2017 DI RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO TIPO, ART.4 COMMA 1 SEXIES DEL D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.

<p style="text-align: center;">PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000</p>

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole.**

Cordignano, 20-12-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Stefani Massimo

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
f.to BIZ ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
f.to Fontan Rolando

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14-01-2020 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì **14-01-2020**.

f.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Lì _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì _____

Istruttore Direttivo
Tavian Mario